

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) n.1907/2006, come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/878 della Commissione)



FORIBA

Versione 1 Data di compilazione: 23/12/2025

Pagina 1 di 12
Data di stampa: 23/12/2025

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

1.1 Identificatore del prodotto.

Nome prodotto: FORIBA
Codice di prodotto: RNB070A
UFI: DDK0-7000-M00Y-DX8P
Sostanza attiva: Flonicamid puro 50 g (= 500 g/kg) [WG]
Numero di registrazione: 18879 del 15/12/2025

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

Insetticida

Usi sconsigliati:

Usi diversi da quelli identificati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Impresa: **RAINBOW AGROSCIENCES EUROPE, S.A.U.**
indirizzo: Pol. Ind. La Litera · Autovía A2, Km.441,6
Città: 22520 - Fraga
Provincia: Huesca (SPAIN)
Teléfono: +34 973 737 377
E-mail: rainbowagro@rainbowagro.com
Web: www.rainbowagro.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

-Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Antonio Cardarelli, III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli;Tel:+ 39 0815453333
-Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitariaCareggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze;Tel:+39 0557947819
-Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia;Tel: +39 038224444
-Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano;Tel:+39 0266101029
-Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Papa Giovanni XXIII, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo;Tel:+ 39 800883300
-Centro antiveleni, Policlinico Umberto I, PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155,Roma;Tel:+39 0649978000
-Centro antiveleni del Policlinico Agostino Gemelli, Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma;Tel:+ 39 063054343
-Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia;Tel:+39 800183459
-Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma;Tel:+39 0668593726
-Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata di Verona sede di Borgo Trendto, piazzale Aristide Stefani,1-37126 Verona.Tel:+39 800011858

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) n.1907/2006, come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/878 della Commissione)



FORIBA

Versione 1 Data di compilazione: 23/12/2025

Pagina 2 di 12
Data di stampa: 23/12/2025

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.

Secondo il Regolamento (CE) No 1272/2008:

Eye Irrit. 2 : Provoca grave irritazione oculare.

Aquatic Chronic 3 : Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta.

Etichettatura secondo regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi:



Parola di avvertimento:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P264 Lavare accuratamente le mani, gli avambracci e il viso dopo l'uso.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti e indumenti protettivi. Proteggere gli occhi e il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P401 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale vigente.

Informazioni supplementari:

EUH208 Contiene Maleato disodico. Può provocare una reazione allergica.

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3 Altri pericoli.

La miscela non contiene sostanze classificate come PBT.

La miscela non contiene sostanze classificate come vPvB.

La miscela non contiene sostanze con proprietà che alterano il sistema endocrino.

Durante il normale uso e nella sua forma originale, il prodotto non ha altri effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) n.1907/2006, come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/878 della Commissione)



FORIBA

Versione 1 Data di compilazione: 23/12/2025

Pagina 3 di 12
Data di stampa: 23/12/2025

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

3.1 Sostanze.

Non Applicabile.

3.2 Miscela.

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente a norma di regolamento (CE) No. 1272/2008, assegnato un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, sono classificate come PBT / vPvB o incluse nella lista dei candidati:

Identificatori	Nome	Concentrazione	(*)Classificazione - Regolamento 1272/2008	
			Classificazione	Limite di concentrazione specifico e la stima della tossicità acuta
N. della sostanza: 616-216-00-9 N. CAS: 158062-67-0	flonicammide (ISO), N-(cianometil)-4-(trifluorometil)piridin-3-carbossammide	48 - 54 %	Acute Tox. 4, H302	-
N. CAS: 1332-58-7 N. CE: 310-194-1	[2] Caolino	10 - 25 %	-	-
N. CAS: 577-11-7 N. CE: 209-406-4 N. Registrazione: 01-2119491296-29-XXXX	docusato di sodio	3 - 10 %	Eye Dam. 1, H318 - Skin Irrit. 2, H315	-
N. CAS: 81065-51-2	Acido naftalensolfonico, metil-, polimero con formaldeide, sale di sodio	1 - 10 %	Aquatic Chronic 3, H412 - Eye Irrit. 2, H319	-
N. CAS: 37199-81-8	2,5 - furandione, polimero con 2,4,4 - trimetilpentene, sale di sodio	1 - 10 %	Eye Irrit. 2, H319	-
N. CAS: 69011-36-5 N. CE: 500-241-6 N. Registrazione: 01-2119976362-32-XXXX	Isotridecanolo, etossilato	1 - 3 %	Aquatic Chronic 3, H412 - Eye Dam. 1, H318	-
N. CAS: 119432-41-6	Poli(ossi-1,2-etanedile), alfa-sulfo-omega-[2,4,6-tris(1-feniletil)fenossi]-, sale di ammonio	1 - 10 %	Aquatic Chronic 3, H412 - Eye Irrit. 2, H319	-
N. CAS: 371-47-1 N. CE: 206-738-1 N. Registrazione: 01-2120135687-48-XXXX	Maleato disodico	0.1 - 1 %	Acute Tox. 4, H302 - Eye Irrit. 2, H319 - STOT SE 3, H335 - Skin Irrit. 2, H315 - Skin Sens. 1, H317	-

(*) Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 16 di questa Scheda di dati di Sicurezza.

[2] Sostanza per cui a livello nazionale è previsto un limite di esposizione professionale (cfr. sezione 8.1).

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) n.1907/2006, come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/878 della Commissione)



FORIBA

Versione 1 Data di compilazione: 23/12/2025

Pagina 4 di 12
Data di stampa: 23/12/2025

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

Inalazione.

Mettere l'accidentato all'aria aperta, mantenerlo caldo e in riposo, se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare respirazione artificiale.

Contatto con gli occhi.

Rimuovere le lenti a contatto se indossate, e se risulta semplice da fare. Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Cercare assistenza medica. Non permettere alla persona di strofinare l'occhio colpito.

Contatto con la pelle.

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle vigorosamente con acqua e sapone o un detergente adeguato alla pelle. MAI utilizzare dissolventi o diluenti.

Ingestione.

Se accidentalmente si è ingerito, chiedere immediatamente attenzione medica. Mantenerla a riposo. MAI provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Sintomi/effetti in caso di inalazione: La polvere prodotta da questo materiale, se presente e in caso di inalazione eccessiva, può causare irritazione delle vie respiratorie.

Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi: Provoca grave irritazione oculare.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO.

Il prodotto NON è classificato come infiammabile, in caso di incendio dovrebbe seguire la procedura descritta di seguito:

5.1 Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione idonei:

Estintore a polvere o CO2. In caso d'incendi più gravi anche schiuma resistente all'alcol e acqua polverizzata.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non usare per l'estinzione spruzzo diretto d'acqua. In presenza di tensione elettrica non è accettabile l'utilizzo di acqua o spuma come mezzo di estinzione.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

Rischi speciali.

L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere pregiudiziale per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Raffreddare con acqua i depositi, cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, passino a condotti, fognature o corsi d'acqua. I residui di prodotto e mezzi di estinzione possono contaminare l'ambiente acquatico.

Equipaggiamento di protezione contro incendi.

Secondo la magnitudine dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti di protezione contro il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettori o maschere facciali e stivali.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) n.1907/2006, come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/878 della Commissione)



FORIBA

Versione 1 Data di compilazione: 23/12/2025

Pagina 5 di 12
Data di stampa: 23/12/2025

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali.

Prodotto pericoloso per l'ambiente, nel caso in cui si producessero grandi versamenti o se il prodotto contamina laghi, fiumi o fognature, informare le autorità competenti, secondo la legislazione locale. Evitare la contaminazione di condotti, acque superficiali o sotterranee, così come del suolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Contenere e raccogliere il prodotto eventualmente fuoriuscito con materiale assorbente inerte (terra, sabbia, vermiculite, terra diatomacea...) e pulire immediatamente la zona con un adeguato decontaminante.

Smaltire i resti di prodotto in contenitori chiusi e adatti allo smaltimento in conformità con le normative locali e nazionali (vedi sezione 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

Per la protezione personale, vedere sezione 8.

Nella zona d'applicazione deve essere proibito fumare, mangiare e bere.

Rispettare la legislazione sulla sicurezza e l'igiene nel lavoro.

Attenzione: i recipienti non sono resistenti alla pressione, non impiegare mai la pressione per svuotare i contenitori. Conservare il prodotto in recipienti di un materiale identico all'originale.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Immagazzinare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni dell'etichetta. Immagazzinare i recipienti tra 5 e 25 °C, in un luogo secco e ben ventilato, lontano dal calore e dai raggi diretti del sole. Mantenere lontano da punti d'ignizione. Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini. Non fumare. Evitare l'entrata a persone non autorizzate. Una volta aperti i recipienti, devono essere richiusi attentamente e collocati verticalmente per evitare spargimenti.

Condizioni per lo stoccaggio: Tenere il recipiente chiuso ermeticamente. Conservare a temperatura ambiente.

Calore e sorgenti di ignizione: Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole. Tenere lontano dalle fonti di accensione.

Disposizioni specifiche per l'imballaggio: Conservare nell'imballaggio di origine.

Il prodotto non viene pregiudicato dalla Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III).

7.3 Usi finali particolari.

Solo per uso professionale. Vedere l'etichetta del prodotto per le condizioni d'uso approvate.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE.

8.1 Parametri di controllo.

Limite d'esposizione durante il lavoro per:

Nome	N. CAS	Paese	Valore limite	ppm	mg/m ³
Caolino	1332-58-7	Italia [1]	Otto ore		2
			Breve termine		

[1] Secondo il Decreto Legislativo del Governo n.277, 15/08/1991, il Decreto Legislativo n.66 ed il Decreto Ministeriale 26/02/2004.

Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) n.1907/2006, come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/878 della Commissione)



FORIBA

Versione 1 Data di compilazione: 23/12/2025

Pagina 6 di 12
Data di stampa: 23/12/2025

8.2 Controlli dell'esposizione.

Misure d'ordine tecnico:

Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

Concentrazione:	100 %		
Usi:	Insetticida		
Protezione respiratoria:			
DPI:	Maschera auto filtrante per particelle.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. Fabbricata in materiale filtrante, copre naso, bocca e mento.		
Norme CEN:	EN 149		
Manutenzione:	Prima dell'uso verificare l'assenza di rotture, deformazioni, ecc. Trattandosi di un'attrezzatura di protezione individuale usa-e-getta, dovrà essere rinnovata dopo ogni singolo uso.		
Commenti:	Se non si aggiusta bene non protegge il lavoratore. Seguire le istruzioni del fabbricante riguardo al corretto uso dell'attrezzatura.		
Tipo di filtro necessario:	P2		
Protezione delle mani:			
DPI:	Guanti di protezione contro prodotti chimici.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III.		
Norme CEN:	EN 374-1, En 374-2, EN 374-3, EN 420		
Manutenzione:	Saranno tenuti in un posto secco, lontano dalle fonti di calore, e si eviterà possibilmente l'esposizione ai raggi solari. Non saranno effettuati sui guanti modifiche che possano alterare la loro resistenza né saranno applicate pitture, solventi o adesivi.		
Commenti:	I guanti devono essere della misura corretta, ed adattarsi alla mano senza essere troppo lenti né troppo stretti. Dovranno essere indossati sempre con le mani pulite ed asciutte.		
Material:	PVC (cloruro di polivinile)	Tempo di penetrazione (min.): > 480	
Protezione degli occhi:			
DPI:	Occhiali di protezione contro impatti di particelle.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II. Protettore di occhi contro polvere e fumi.		
Norme CEN:	EN 165, EN 166, EN 167, EN 168		
Manutenzione:	La visibilità attraverso gli oculari deve essere ottima e pertanto questi elementi devono essere puliti quotidianamente. I protettori devono disinfettarsi periodicamente seguendo le istruzioni del fabbricante.		
Commenti:	Indicatori di deterioramento possono essere: colorazione giallastra degli oculari, graffi superficiali sugli oculari, strappi, ecc.		
Protezione della pelle:			
DPI:	Abbigliamento di protezione.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II. L'abbigliamento di protezione non deve essere troppo stretto o troppo lento per non interferire nei movimenti dell'utente.		
Norme CEN:	EN 340		
Manutenzione:	Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione invariabile.		
Commenti:	L'abbigliamento di protezione dovrebbe offrire un livello di confort consistente con il livello di protezione che deve garantire contro il rischio contro il quale protegge, con le condizioni ambientali, il livello di attività dell'utente e il tempo d'uso previsto.		
DPI:	Calzature di lavoro.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II.		
Norme CEN:	EN ISO 13287, EN 20347		
Manutenzione:	Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad una questione di igiene, è da evitare il riutilizzo da parte di altra persona.		
Commenti:	La calzatura di lavoro per uso professionale è quella che aggiunge elementi di protezione destinati a proteggere l'utente dalle lesioni che potessero provocare gli incidenti. Deve verificarsi per quali lavori queste calzature sono adeguate.		

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) n.1907/2006, come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/878 della Commissione)



FORIBA

Versione 1 Data di compilazione: 23/12/2025

Pagina 7 di 12
Data di stampa: 23/12/2025

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato fisico: Solido
Colore: marrone chiaro
Odore: Ammoniaca
Soglia olfattiva: Non disponibile
Punto di fusione: Non disponibile
Punto di congelamento: Non disponibile
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: Non disponibile
Infiammabilità: Non disponibile
Limite inferiore di esplosività: Non disponibile
Limite superiore di esplosività: Non disponibile
Punto di infiammabilità: Non disponibile
Temperatura di autoaccensione: Non disponibile
Temperatura di decomposizione: Non disponibile
pH: 7,3-8,3 (1%) (CIPAC MT 75.3)
Viscosità cinematica: Non disponibile
Solubilità: Non disponibile
Idrosolubilità: Non disponibile
Liposolubilità: Non disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): Non disponibile
Tensione di vapore: Non disponibile
Densità assoluta: Non disponibile
Densità relativa: 0,665 - 0,735 g/ml (prima - dopo la compattazione)
Densità di vapore relativa: Non disponibile
Caratteristiche delle particelle: Non disponibile

9.2 Altre informazioni.

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Esplosivi:
Proprietà esplosive: Non esplosivo
Solidi comburenti:
Proprietà ossidanti: Non comburente

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

10.1 Reattività.

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2 Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4 Condizioni da evitare.

Evitare la produzione di polvere.

10.5 Materiali incompatibili.

Nessuna a nostra conoscenza.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) n.1907/2006, come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/878 della Commissione)



FORIBA

Versione 1 Data di compilazione: 23/12/2025

Pagina 8 di 12
Data di stampa: 23/12/2025

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

MISCELA IRRITANTE. Schizzi negli occhi possono causare irritazione degli stessi.

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

Informazioni tossicologiche di sostanze presenti nella composizione.

Nome	Tossicità acuta			
	Tipo	Prova	Specie	Valore
flonicamide (ISO), N-(cianometil)-4-(trifluorometil)piridin-3-carbossamide N. CAS: 158062-67-0	Orale	LD50	Rat (M)	884 mg/kg [1]
		LD50	Rat (F)	1768 mg/kg [2]
				[1] EFSA Journal 2010, 8(5) [2] EFSA Journal 2010, 8(5)
	Cutanea	LD50	Rat	>5000 mg/kg [1]
				[1] EFSA Journal 2010, 8(5)
	Inalazione	LC50	Rat	>4.9 mg/L (4h) [1]
			[1] EFSA Journal 2010, 8(5)	

a) tossicità acuta;

DL50 orale ratto > 2000 mg/kg di peso corporeo (metodo OCSE 423)

DL50 cutaneo ratto > 2000 mg/kg di peso corporeo (metodo OCSE 402)

CL50 Inalazione - Ratto > 5,36 mg/l

Observazioni: Basato su dati di materiali simili

b) corrosione/irritazione cutanea;

Non irritante per applicazione cutanea sul coniglio (metodo OCSE 404)

Observazioni: Basato su dati di materiali simili

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

Prodotto classificato:

Irritazione oculare, Categoria 2: Provoca grave irritazione oculare.

Irritante per applicazione oculare sul coniglio (metodo OCSE 405)

Observazioni: Basato su dati di materiali simili

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

Non sensibilizzante cutaneo per la cavia (metodo OCSE 406)

Observazioni: Basato su dati di materiali simili

e) mutagenicità delle cellule germinali;

Dati non concludenti per la classificazione.

f) cancerogenicità;

Dati non concludenti per la classificazione.

g) tossicità per la riproduzione;

Dati non concludenti per la classificazione.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;

Dati non concludenti per la classificazione.

j) pericolo in caso di aspirazione.

Dati non concludenti per la classificazione.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) n.1907/2006, come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/878 della Commissione)



FORIBA

Versione 1 Data di compilazione: 23/12/2025

Pagina 9 di 12
Data di stampa: 23/12/2025

11.2 Informazioni su altri pericoli.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa sostanza/miscela non contiene ingredienti considerati avere proprietà endocrinamente attive ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del REACH, del Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del Regolamento (UE) 20218/606 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1%.

Altre informazioni

Non esistono informazioni disponibili su altri effetti avversi per la salute.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

12.1 Tossicità.

Nome	Ecotossicità			
	Tipo	Prova	Specie	Valore
flonicamide (ISO), N-(cianometil)-4-(trifluorometil)piridin-3-carbossamide N. CAS: 158062-67-0	Pesci	LC50	O. mykiss	> 100 mg a.s./L (96h) [1] [1] EFSA Journal 2010. 8(5)
	Invertebrati acquatici	EC50	D. magna	> 100 mg a.s./L (48h) [1]
		NOEC	D. magna	3.1 mg a.s./L (21 d) [2] [1] EFSA Journal 2010. 8(5) [2] EFSA Journal 2010. 8(5)
Piante acquatiche	EC50	L. gibba	119 mg a.s./L (7d) [1] [1] EFSA Journal 2010. 8(5)	

Tossicità del prodotto per gli organismi acquatici:

-Pesci:

LC50 (O. mykiss): >100 mg/L, (96h)

-Invertebrati acquatici:

EC50 (D. magna): > 100 mg/L, (48h)

-Piante più alte:

ErC50 (P. subcapitata): > 100 mg/L (72h)

Observazioni: Basato su dati di materiali simili

12.2 Persistenza e degradabilità.

Flonicamid:

Persistenza: da molto bassa a bassa

DT50 laboratorio = 0,7-1,8 d, 20°C, 45% MWHC

EFSA Journal 2010; 8(5)

12.3 Potenziale di bioaccumulo.

Flonicamid:

Fattore di bioconcentrazione (BCF): log Pow = 0,3

EFSA Journal 2010; 8(5)

12.4 Mobilità nel suolo.

Flonicamid:

Mobilità nel suolo: mobilità molto elevata

Kdoc = 2,5-8,7 mL/g

EFSA Journal 2010; 8(5)

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Questa sostanza/miscela non contiene alcun ingrediente considerato persistente, bioaccumulabile e tossico o molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB) in una concentrazione pari o superiore allo 0,1%.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

Questa sostanza/miscela non contiene ingredienti considerati avere proprietà endocrinamente attive ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del REACH, del Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del Regolamento (UE) 20218/606 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1%.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) n.1907/2006, come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/878 della Commissione)



FORIBA

Versione 1 Data di compilazione: 23/12/2025

Pagina 10 di 12
Data di stampa: 23/12/2025

12.7 Altri effetti avversi.

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (UE) 2024/590 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 febbraio 2024, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono. Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e recipienti vuoti devono manipolarsi ed eliminarsi d'accordo con le legislazioni locale/nazionale vigenti.

Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relative alla gestione dei rifiuti.

Prodotto:

Non contaminare corsi d'acqua, canali o fognature con il prodotto o i contenitori usati.

I rifiuti non devono essere smaltiti nelle fognature.

Smaltire in conformità con le normative locali.

Imballaggi contaminati:

Svuotare il contenuto residuo.

Gli imballaggi devono essere risciacquati 3 volte.

Gli imballaggi vuoti devono essere portati in un impianto di trattamento dei rifiuti autorizzato per il riciclaggio e lo smaltimento.

Gli imballaggi vuoti NON devono essere riutilizzati.

Classificazione dei rifiuti secondo il Catalogo europeo dei rifiuti:

15 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)

15 01 imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)

15 01 10 imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Rifiuti classificati come pericolosi.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Non pericoloso ai fini del trasporto. In caso di incidenti e lo smaltimento del prodotto di fungere da punto 6.

14.1 Numero ONU o numero ID.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto.

Descrizione:

ADR/RID: Non pericoloso ai fini del trasporto.

IMDG: Non pericoloso ai fini del trasporto.

ICAO/IATA: Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.4 Gruppo di imballaggio.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.5 Pericoli per l'ambiente.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

Trasporto navele, FEm -Schede d'emergenza (F – Incendio, S – Spargimenti): Non Applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) n.1907/2006, come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/878 della Commissione)



FORIBA

Versione 1 Data di compilazione: 23/12/2025

Pagina 11 di 12
Data di stampa: 23/12/2025

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE.

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Il prodotto non viene pregiudicato dalla Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III).

Il prodotto non viene pregiudicato dal Regolamento (EU) No 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi.

Il prodotto non viene pregiudicato dal procedimento stabilito nel Regolamento (EU) No 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

FORIBA: Autorizzazione del Ministero della Salute n. 18879 del 15/12/2025

15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Per un uso corretto e sicuro di questo prodotto, consultare le condizioni di autorizzazione indicate sull'etichetta del prodotto.

Il principio attivo utilizzato nei prodotti fitosanitari è già conforme alle normative, poiché le sostanze attive sono esenti ai sensi dell'articolo 15 del REACH e approvate come registrate ai sensi del regolamento 1107/2009.

In base al regolamento REACH, la valutazione della sicurezza chimica per le miscele chimiche non è obbligatoria.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Testo completo delle frasi H che appaiono nell'epigrafe 3:

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di classificazione:

Acute Tox. 4: Tossicità acuta (via orale), Categoria 4

Aquatic Chronic 3: Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Eye Dam. 1: Lesioni oculari gravi, Categoria 1

Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'unica esposizione, Categoria 3

Skin Irrit. 2: Irritanti per la pelle, Categoria 2

Skin Sens. 1: Sensibilizzatore cutaneo, Categoria 1

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione della miscela		Procedura di classificazione
H319	Eye Irrit. 2	Sulla base dei dati di sperimentazione di un prodotto con composizione simile
H412	Aquatic Chronic 3	Sulla base dei dati di sperimentazione di un prodotto con composizione simile

Si consiglia di offrire formazione di base sulla sicurezza ed igiene sul lavoro per garantire una corretta manipolazione del prodotto.

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) n.1907/2006, come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/878 della Commissione)

FORIBA



Versione 1 Data di compilazione: 23/12/2025

Pagina 12 di 12
Data di stampa: 23/12/2025

Abbreviature ed acronimi utilizzati:

CEN: Comitato Europeo di Normalizzazione.
EC50: Concentrazione media effettiva.
DPI: Squadra di protezione personale.
LC50: Concentrazione letale, 50%.
LD50: Dose letale, 50%.

Principali referenze bibliografiche e fonti di dati:

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>
<http://echa.europa.eu/>
Regolamento (UE) 2020/878.
Regolamento (CE) No 1907/2006.
Regolamento (CE) No 1272/2008.

Questa scheda di Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020 recante che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche e miscele (REACH).

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza del Prodotto sono basate sulle conoscenze attuali e fornite nel rispetto delle leggi vigenti della CE e nazionali, siccome le condizioni di lavoro dell'utilizzatore sono fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non deve utilizzarsi per fini diversi a quelli specificati senza prima ottenere indicazioni scritte sulle sue modalità di utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere le misure appropriate per ottemperare alle disposizioni della legislazione vigente.